

**DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE IN EMILIA-ROMAGNA**

La legge intende favorire la conoscenza presso i consumatori, e promuovere la diffusione, del commercio equo e solidale, definito come alternativo al commercio internazionale tradizionale, e finalizzato ad ottenere una maggiore equità nelle relazioni economiche internazionali, attraverso migliori condizioni commerciali e sociali per i produttori e i lavoratori dei Paesi in via di sviluppo. Fanno parte del mondo del commercio equo e solidale gli enti che rilasciano l'accreditamento di organizzazione del commercio equo solidale, le organizzazioni accreditate e gli enti che certificano i prodotti del commercio equo e solidale. Tra le misure specifiche previste per la diffusione di questo tipo di commercio, la legge riporta: iniziative divulgative e di sensibilizzazione, azioni educative nelle scuole, formazione degli operatori del settore, promozione dell'utilizzo dei prodotti in questione presso gli enti pubblici, contributi fino al 40 % delle spese relative ad investimenti funzionali all'attività dei soggetti del mondo del commercio equo e solidale. Infine, si prevede anche la possibilità per i Comuni con oltre i 50.000 abitanti di istituire mercati e fiere su aree pubbliche (secondo le modalità di cui alla L.R. n.12/1999) aventi come merceologia prevalente o esclusiva i prodotti del commercio equo e solidale.